

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

SEDE LEGALE: TRAPANI - VIA DEL SERRO-C/DA BELVEDERE S.N.

CAPITALE SOCIALE € 413.120 - INTERAMENTE VERSATO

PARTITA I.V.A.: 01976500817 - CODICE FISCALE 01976500817

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRAPANI

SOCIETÀ CONTROLLATA EX-ARTT. 2497/SEXIES E 2359 C.C. DAL COMUNE DI TRAPANI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

Signor azionista,

il bilancio che il Consiglio di Amministrazione ha redatto e chiuso al 31 dicembre 2013, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché in conformità al disposto normativo del d.lgs. 127/91.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Laddove ritenuto necessario vengono fornite, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, integrazioni informative volte ad assicurare la massima chiarezza e completezza dei dati esposti.

La nota integrativa espressa in unità di euro costituisce parte integrante dello stesso e fornisce essenziali informazioni sui principi contabili adottati, sui criteri di valutazione osservati e sulle altre informazioni specificatamente richieste dalla legge.

Il documento, che sottoponiamo al Suo esame, evidenzia un utile civilistico prima dell'accantonamento delle imposte di € 339.256 e che a seguito dell'accantonamento delle imposte ammontanti ad € 316.731 addiviene ad € 22.525.

Nel precedente esercizio tale risultato ammontava ad una perdita di € 593.542.

La società è soggetta a controllo analogo da parte del COMUNE DI TRAPANI socio unico.

C R I T E R I

PARTE PRIMA

Generali

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio, e dalle disposizioni di altre leggi utilizzando, ove applicabili, i principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli predisposti dall'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o delle passività. Non sono state effettuate compensazioni di partite in ossequio al disposto dell'art. 2423 ter C.C.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare nella formazione del bilancio non sono state applicate deroghe alle disposizioni previste nel d.lgs. 127/1991, né modifiche ai criteri previsti nelle disposizioni del Codice Civile.

Inoltre non sono stati effettuati raggruppamenti di voci precedute da numeri arabi.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIA	COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALTRE IMMOB. IMMATER. "Costi Costruz. Fabbricato Industriale"	ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI VASCA "F"	TOTALI
VAL D'ACQ./PROD. AL 31/12/ 2012	13.859	6.989	948.486		1.953.347	2.922.681
RIVALUTAZIONI (A) +						0
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI -	11.087	6.989	578.474		879.397	1.475.947
VAL AL 31/12/ 2012 =	2.772	0	370.012	0	1.073.950	1.446.734
ACQUISTI DELL'ESERCIZIO +		2.246	179.142	835.856		1.017.244
RIVALUTAZIONI (B) +						0
RETTIFICHE SVALUTAZIONI PREC. +						0
GIROCONTI +/-						0
RIMBORSI -						0
AMMORT./SVALUT.DELL'ESERCIZIO -	2.772	749	116.594	49.311	408.640	578.066
VAL AL 31/12/ 2013 =	0	1.497	432.560	786.545	665.310	1.885.912
DI CUI RIVALUTAZIONI (A+B)	0	0	0	0	0	

I "costi d'impianto e ampliamento", con il consenso del collegio sindacale negli anni precedenti, sono stati iscritti in bilancio al costo storico di acquisizione.

La posta ivi allocata per complessivi € ZERO contro € 2.772 del precedente esercizio rappresenta il costo sostenuto nell'anno 2007, oggi tutto ammortizzato.

La voce "Concessioni, licenze ecc." è rappresentata, al netto degli ammortamenti, dai costi sostenuti,

- dal 2002 al 2009 per l'acquisto di software vari (autocad, office basic, xp e winwaste gestione rifiuti, etc.);
- nel 2013 per l'acquisto di software per la gestione informatica del protocollo aziendale (Iama maintenancesuite)

Nello scorso esercizio la posta era stata completamente ammortizzata. L'ammortamento di € 749 si riferisce all'acquisto del 2013.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” esposta per € 432.559 al netto degli ammortamenti dell’esercizio, alla fine del precedente periodo ammontava ad € 370.012 (netto ammortamenti).

La stessa viene così dettagliata al 31-12-2013:

- costi pluriennali su beni di terzi per € 110.136. Rappresentano manutenzione straordinaria mezzi in comodato. In questo esercizio è stata movimentata per € 21.798.
- spese ristrutturazione locali per la precedente sede sociale di Strada Erice-Mazara per € 2.289;
- Residui costi progettuali per la redazione del progetto preliminare relativi al BIOGAS e appaltati alla LADURNER. Detti costi sostenuti nell’esercizio 2008 ed ammontanti a € 13.364 saranno ammortizzati a partire dall’entrata in funzione del progetto stesso. Su tale progetto che avrà durata di concessione (anni 12), la LADURNER, ci riconoscerà una percentuale sul fatturato di ogni forma di energia ceduta pari al 6,70% con un minimo annuo di € 42.000;
- Costi pluriennali per appalto ATO TP1 (Fidejussione Terra dei Fenici) per € 32.428. L'appalto ad oggi non è mai iniziato e conseguentemente i costi non hanno subito alcun ammortamento;
- Costi per la certificazione ISO 9001:2008 settore EA39; ISO 14001:2004 e ISO 9001/2008 settore EA28 aventi durata triennale ed ammontanti ad € 2.234;
- Costi per redazione di un progetto esecutivo di ampliamento della vasca “F” ammontanti a € 85.783 che saranno ammortizzati allorquando tale ampliamento sarà definitivo ed entrerà in funzione;
- spese ristrutturazione locali per la nuova sede sociale di contrada Borraña per € 72.497;
- spese per sistemazione piazzale del deposito mezzi R.S.U. di Via Strada Erice-Mazara per € 84.537;
- Costi redazione piano d’intervento per € 20.516 che saranno ammortizzati allorquando tale progetto sarà definitivo ed entrerà in funzione;
- costi costruzione tettoia per copertura pressa per € 8.776.

La posta complessivamente rispetto al precedente esercizio è stata incrementata per € 179.142 ed è stata decrementata solo dalle quote di ammortamento di competenza dell’esercizio per € 116.594.

La posta “Costi di costruzione fabbricato industriale” ammonta complessivamente al netto degli ammortamenti al 31/12/2013 ad € 786.545. La stessa che originariamente ammontava a € 986.221 rappresenta i costi di costruzione del fabbricato ove è allocato il nuovo impianto di riciclaggio. Tale fabbricato con l'impianto di riciclaggio sono entrati in funzione il 14 dicembre 2009.

L'allocazione della posta tra le immobilizzazioni immateriali, per come deliberato dal C.d.A. nella seduta del 27-05-2014, è stata così meglio appostata dopo aver appurato che i risultati catastali ricavati presso l'Agenzia del Territorio vedono la società indicata come superficiataria e quindi non in linea con il contratto di affitto ventennale del 12/07/2004 tra la stessa ed il Comune di Trapani. In tale contratto la società risulta affittuaria del terreno ove è stato costruito il fabbricato e pertanto non è proprietaria dello stesso.

In merito a tale deliberato si è proceduto a rielaborare sia il piano di ammortamento del fabbricato che quello del relativo contributo percepito in quanto detto immobile è stato costruito con il ricorso alla legge 488/92.

La posta “Altre immobilizzazioni immateriali vasca “F”” è rappresentata dai costi di costruzione del modulo di discarica denominato vasca “F”. Complessivamente gli stessi ammontano a € 1.953.347.

La costruzione realizzata su un terreno di proprietà del Comune di Trapani ha avuto inizio nel corso dell’esercizio 2009, è proseguita per tutto il 2010 e si è conclusa nel 2011, così come collaudata in data 05 Maggio 2011.

L’intera opera è stata realizzata dalla Società con personale, mezzi e risorse proprie.

Le attività di gestione operativa della “vasca F” hanno avuto effettivo inizio in data 22 giugno 2011.

In riferimento alla capacità utile complessiva di abbancamento è stata redatta relazione tecnica da personale qualificato che ha attestato che la "vasca" ha una capacità pari a 325.065 metri cubi corrispondenti a circa 263.302,65 tonnellate.

Pertanto i costi sostenuti per la sua realizzazione vengono ammortizzati in base ai conferimenti annuali in vasca.

Nel corso del 2011, 2012 e 2013 e precisamente dall’entrata in funzione al 31/12/2013 sono stati effettuati conferimenti per un totale di 185.787,83 tonnellate.

In termini percentuali, risulta che la vasca al 31/12/2013 è stata utilizzata per il 65,940% della sua capacità complessiva di abbancamento, contro quella del 45,020% del 31/12/2012.

Tale percentuale del 65,940% viene così determinata:

- Volume utile complessivo = mc. 325.065,00
- Volume impegnato = mc. 214.334,00
- Percentuale di utilizzo = % 65,940
- Volume utile residuo = mc. 110.731,00

In funzione della differenza di tali percentuali (65,940% – 45,020% = 20,920%) si è proceduto all’ammortamento dei costi di costruzione, che per l’esercizio 2013 ammontano a € 408.640, e così si procederà per il futuro considerando i tempi di abbancamento ogni fine anno e non considerando l’ammortamento in tempi prefissati.

Complessivamente tutte le **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** al 31/12/2013 al netto degli ammortamenti diretti in conto per l’esercizio in corso ammontanti a € 578.066 residuano a euro 1.885.912.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CATEGORIA	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZ INDUSTR. E COMM.	ALTRE IMMOBILIZ. MATERIALI	TOTALI
VAL.D'ACQ./PROD. AL 31/12/ 2012	1.094.384	3.796.052	64.167	1.345.500	6.300.103
RIVALUTAZIONI (A) +	0		0	0	0
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI -	90.506	1.439.927	47.088	1.003.597	2.581.118
VAL. AL 31/12/ 2012 =	1.003.878	2.356.125	17.079	341.903	3.718.985
ACQUISTI DELL'ESERCIZIO +		10.489	25.681	91.771	127.940
RIVALUTAZIONI (B) +					0
RETTIFICHE / SVALUTAZIONI PREC. -	995.791				995.791
GIROCONTI/DECREMENTI +	90.506				90.506
ALIENAZIONI/DISSIONI -					0
AMMORT./SVALUT.DELL'ESERCIZIO -		383.134	8.713	197.882	589.728
VAL. AL 31/12/ 2013 =	98.593	1.983.480	34.047	235.792	2.351.912
DI CUI RIVALUTAZIONI (A+B)	0	0	0	0	0

Vengono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo.

Esse sono iscritte al loro costo storico ed esposte al netto degli ammortamenti secondo la norma del punto 2 dell'articolo 2426 C.C.

Nel costo di acquisto sono compresi anche i costi accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

La posta nel suo complesso passa da € 3.718.985 dell'esercizio precedente a € 2.351.912 al 31 dicembre 2013.

Le variazioni *decrementative* sono date dagli ammortamenti per € 589.728.

Le variazioni *incrementative* sono date principalmente:

Per € 10.489 negli impianti e macchinari da:

- Ammodernamento/migliorie/sistemazioni straordinarie dei mezzi meccanici, nonché dall'acquisto di pompe di calore per sede RSU;

Per € 25.681 nell'attrezzatura industriale e commerciale da:

- Attrezzature varie (cassoni scarrabili, decespugliatori, trapano ecc.).

Per € 91.771 nelle altre immobilizzazioni da:

- Ammodernamento/migliorie/sistemazioni straordinarie di automezzi meccanici già riscattati dai leasing;
- Acquisto di N. 1 Autocarro FIAT SCUDO usato;
- Acquisto di macchine d'ufficio elettroniche (fotocopiatore, computer, stampanti, impianto rilevazione presenze ecc.);
- Acquisto di n. 4 prefabbricati per spogliatoi RSU;
- Acquisto di n. 50 armadietti per spogliatoi RSU.

L'ammontare complessivo di tutti gli investimenti dei beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio risulta pari ad € 127.940 contro quello del precedente esercizio di € 306.338.-

Le variazioni relative alla posta "*terreni e fabbricati*" si riferiscono alla migliore allocazione dei costi di costruzione del fabbricato industriale tra le immobilizzazioni immateriali.

LEASING

In merito agli investimenti in leasing, negli ultimi esercizi la società ha stipulato quattro contratti per:

- l'acquisizione di un mezzo IVECO Cabinato passo 5020, durata del contratto quattro anni, che è stato estinto e riscattato in questo esercizio;
- l'acquisizione di una MINIPALA con durata del contratto pari a cinque anni ed ancora in corso;
- l'acquisizione di un VAGLIO ROTANTE DOPPSTADT con durata del contratto pari a cinque anni ed ancora in corso;
- l'acquisizione di una pressa imballatrice per sovvalli con durata del contratto pari a sei anni ed ancora in corso.

In merito alla contabilizzazione degli stessi si mette in evidenza che viene adoperato il metodo patrimoniale secondo il quale il rapporto di leasing viene contabilizzato come una normale locazione.

Il metodo finanziario prevede invece l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali del valore normale del bene, ammortizzato in base alle aliquote applicabili, con contestuale iscrizione tra le passività del debito finanziario; a conto economico vengono contabilizzate le quote di ammortamento sui beni e gli interessi di competenza.

Qualora fosse stata utilizzata la metodologia finanziaria il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, sarebbero risultati rispettivamente:

- patrimonio netto, superiore di € 188.533;
- risultato di esercizio superiore di € 8.742 al netto del relativo effetto fiscale.

Il tutto per come si evince dal prospetto che segue.

PROSPETTO DEI DATI RISCHIESTI DAL N. 22 DELL'ARTICOLO 2427 C.C. -		ESERCIZIO CHIUSO AL	31/12/2013
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	117.564,55		
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	10.899,50		
Rilevazione di quote di ammortamento:		93.749,00	
di cui su contratti in essere	93.749,00		
di cui su beni riscattati			
Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00		
aa) Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)			12.916,05
bb) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			-4.174,47
cc) Effetto netto che si sarebbe avuto sul risultato d'esercizio dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato. -- Maggiore utile o minore perdita (aa - bb)			8.741,58
Effetto fiscale pregresso (somma degli effetti fiscali di esercizi precedenti)	(+/-)	-13.551,76	
EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO			
Attività			
a) Contratti in Corso			
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			535.972,50
di cui valore lordo €	615.995,00	di cui fondo ammortamento €	80.022,50
di cui rettifiche €	0,00	di cui riprese di valore €	0,00
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		(+)	0,00
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		(-)	0,00
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		(-)	93.749,00
a5) Rettifiche / Riprese di valore su beni in leasing finanziario		(+/-)	0,00
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		=	442.223,50
di cui valore lordo €	615.995,00	di cui fondo ammortamento €	173.771,50
di cui rettifiche €	0,00	di cui riprese di valore €	0,00
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0,00
	Totale a6) + b)		442.223,50
c) Passività			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			346.205,21
di cui scadenti nell'esercizio successivo	€	74.788,19	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	€	271.417,02	
di cui scadenti oltre 5 anni	€		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		(+)	0,00
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		(-)	74.788,19
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		=	271.417,02
di cui scadenti nell'esercizio successivo	€	75.878,35	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	€	195.538,67	
di cui scadenti oltre 5 anni	€		
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + b - c4)			170.806,48
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			-17.726,23
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			188.532,71

A M M O R T A M E N T I

Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono quelle fiscalmente consentite. Esse si ritiene coincidano con il principio economico-ragioneristico della durata del bene. Tali aliquote, che nel primo esercizio vengono applicate al 50%, risultano essere le seguenti:

Cespite	Aliquota
- Impianto riciclaggio	10%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti specifici	10%
- Impianti generici	15%
- Impianti specifici elettronici	25%
- Macchinari	15%
- Attrezzatura varia	15%
- Automezzi	25%
- Automezzi pesanti	20%
- Mezzi di trasporto interno	20%
- Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%

- Macchine elettroniche ufficio	20%
- Stigliatura	10%

Per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene costituito contabilmente un apposito fondo dal quale vengono ottenuti i valori netti iscritti in bilancio.

PROSPETTO DEGLI AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIA	FONDO VAL. AL 31/12/ 2012	RIVALUT. UTAZ. (SVALUT. AZ.)	TOT. AMM.TI AL 31/12/ 2012	INCREM. DELL'ESERC. PER AMM.TI	DECREM. EN. DELLO ESERCIZIO	VAL. STORICO AL 31/12/ 2013	RIVALUTAZ. (SVALUTAZ.)	TOT. FONDI AL 31/12/ 2013
COSTI D'IMP.E AMPLIAMENTO	11.087		11.087	2.772		13.859		13.859
COSTI DI RICERCA, SVILUP. PUBBL.	0		0			0		0
CONCESS. LICENZE MARCHI E SIMILI	6.989		6.989	749		7.738		7.738
AVVIAMENTO	0		0			0		0
ALTRE IMMOB. IMM. VASCA "F"	879.397		879.397	408.640		1.288.037		1.288.037
ALTRE IMMOB. IMM. Costi costr.fabb.ind.	0		0	49.311		49.311		49.311
ALTRE IMMOB. IMMATERIALI	578.473		578.473	116.594		695.067		695.067
TOTALE FONDI D'AMMORT.	1.475.946	0	1.475.946	578.066	0	2.054.012	0	2.054.012

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CATEGORIA	FONDO VAL. STOR. AL 31/12/ 2012	RIVALUT. AZIONE (SVALUT. AZIONE)	TOT. FONDI AL 31/12/ 2012	INCREM. DELL'ESERC. PER AMM.TI	DECREM. DELL'ESERC.	VALORE STORICO AL 31/12/ 2013	RIVALUT. AZIONE (SVALUT. AZIONE)	TOT. FONDI AL 31/12/ 2013
TERRENI E FABBRICATI	90.506	0	90.506	0	90.506	0	0	0
IMPIANTI E MACCHINARIO	1.439.927		1.439.927	383.134		1.823.061		1.823.061
ATTREZZ. INDUSTR. E COMM.	47.088	0	47.088	8.713		55.801	0	55.801
ALTRI BENI	1.003.597	0	1.003.597	197.882	0	1.201.479	0	1.201.479
TOTALE FONDI D'AMMORT.	2.581.118	0	2.581.118	589.729	90.506	3.080.341	0	3.080.341

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CATEGORIA	SCAD. ENTRO L'ES. SUCC.	SCAD. DA 2 A 5 ANNI	SCAD. OLTRE CINQUE ANNI	TOT. CREDITI AL 31/12/ 2013
PARTECIPAZIONI IN:	0	0		0
-- IMPRESE CONTROLLATE				0
-- IMPRESE COLLEGATE				0
-- ALTRE IMPRESE				0
CREDITI:	0	0		0
-- IMPRESE CONTROLLATE				0
-- IMPRESE COLLEGATE				0
-- ALTRE IMPRESE		4.020		4.020
F.SVAL.CRED. DUBBI O INESIG.	0			0
TOT.IMMOB.FINANZIARE	0	4.020	0	4.020

Sono rappresentate, al valore nominale, da depositi cauzionali versati per i contratti Eni e Telecom nonché deposito su casella postale e vuoti per € 4.020.

RIMANENZE

La posta, valutata al costo ultimo acquisto, complessivamente ammonta a € 21.189 contro € 5.024 del precedente esercizio e fa riferimento al vestiario per i dipendenti, al carburante, materiale vario di consumo.

SPECIFICA E DINAMICA DELLE RIMANENZE MERCI

CATEGORIA	RIMANENZE AL 31/12 2013	RIMANENZE AL 31/12 2012	DIFFERENZA
PER MERCI:			
CARBURANTI			0
CANCELLERIA E STAMPATI	982	735	247
MATERIALE VARIO	4.320	3.262	1.058
VESTIARIO	15.887	1.027	14.860
MATERIALE IN CANTIERE			0
TOTALE	21.189	5.024	16.165
PER LAVORI:			
Strada accesso c/da boranea	0	0	0
TOTALE	0	0	0
TOTALE RIMANENZE	21.189	5.024	16.165

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DISPONIBILE.

Sia i “*Crediti V/Clienti*”, che “*Altri crediti*” sono contabilizzati al loro presumibile valore di realizzo. In dettaglio sono così rappresentati:

		2013	2012
CREDITI VERSO CLIENTI:		4.120.680	3.769.331
<i>Crediti verso clienti</i>	2.314.108		3.223.237
<i>Crediti verso clienti per fatture da emettere</i>	1.846.397		620.004
<i>Crediti verso clienti per fatture da emettere su svincolo ritenute</i>	1.157		523
<i>Crediti verso clienti per Note di credito da emettere</i>	(-)1.720		(-)46.800
<i>Clienti ns. debito</i>	(-)58		0
<i>F.do Svalutazione crediti</i>	(-)39.204		(-)27.633
CREDITI VERSO ALTRI entro 12 mesi:		94.494	317.874
<i>Credito I.V.A</i>	0		71.677
<i>Credito per acconto IRES</i>	0		7.735
<i>Credito per acconto IRAP</i>	0		40.336
<i>Fornitori ns. credito</i>	8.394		26.739
<i>Acconti a professionisti</i>	0		6.500
<i>Credito INPS x contratti di solidarietà</i>	82.752		164.024
<i>Competenze c/c bancari da accreditare</i>	658		10
<i>Erario credito per imposta sostitutiva rival. TFR</i>	2.198		354
<i>Erario ns. credito per ritenute su lavori a condomini</i>	0		39
<i>Erario ns. credito per ritenute su interessi attivi</i>	492		460

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	105.699		218.140
CREDITI VERSO ALTRI oltre 12 mesi:	462.624		467.212
<i>Crediti verso dipendenti per legali anticipate</i>	4.776	9.364	
<i>Crediti verso PEA/Falk</i>	300.476	300.476	
<i>Erario credito per rimborso IRES su IRAP anni pregressi</i>	157.372	157.372	
TOTALI CREDITI	4.783.497		4.772.557

I crediti verso clienti riguardano principalmente i corrispettivi per lavori e servizi prestati ai seguenti clienti:

- Comune di Trapani per € 785.863;
- ATO PA 2 per € 632.636;
- ATO PA 1 per € 629.702;
- CO.RE.PLA, per € 56.513;
- ESA ECO SERVIZI E AUTOSP.srl, per € 35.811;
- RAP S.p.A., per € 56.198;
- D'ANGELO VINCENZO SRL per € 40.289;

ovviamente residuano altri piccoli crediti verso clienti diversi per un ammontare di € 77.096.

Per la posta “Crediti verso clienti per fatture da emettere” l’importo più consistente al 31/12/2013 è dato per fatture da emettere al Comune di Trapani per lavori eseguiti e servizi prestati che da sole ammontano a € 1.654.431. Inoltre risultano *fatture da emettere* nei confronti dei Consorzi di filiera per complessive € 129.848 e altre fatture da emettere verso diversi clienti per piccoli importi che complessivamente ammontano a € 62.118-

F.do Svalutazione crediti:

Il fondo svalutazione crediti esistente al 31/12/2012 in questo esercizio non è stato utilizzato.

Alla fine dell’esercizio si è provveduto a rimpinguare tale fondo nella misura fiscale dello 0,50% del totale crediti verso clienti per fatture già emesse al 31/12/2013, ritenendo lo stesso congruo con l’esigibilità dei crediti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI INESIGIBILI E DUBBI (ATT.CIRCOLANTE)

CATEGORIA	VAL. FONDO AL 31/12/ 2012	ACCANT. DELL'ESER- CIZIO	UTILIZZI DELL'ESER- CIZIO	STORNO FONDO NON NECESS.	VAL. FONDO AL 31/12/ 2013	DI CUI FISCALE 5%	DI CUI NON FISCALE MA RIPRESO A TASSAZ.
CREDITI V/CLIENTI	27.633	11.571	0		39.204	39.204	0
-- V/CONTROLLATE							
-- V/COLLEGATE					0		
-- V/CONTROLLANTI					0		
-- V/ALTRE CONSOC.					0		
ALTRI CREDITI					0		
TOT.CRED.DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	27.633	11.571	0	0	39.204	39.204	0

Credito INPS x contratti di solidarietà:

Nel corso del 2011 per quanto riguarda il comparto “Scuole”, a seguito del cessato appalto per i lavori di pulizia in data 18.04.2011 è subentrata nel servizio l’ATI PFE S.p.A. (c.d. appalti storici) non garantendo al personale ivi impiegato i livelli occupazionali e retributivi sino ad allora corrisposti dalla Trapani Servizi S.p.A..

La trattativa intrapresa con le OO.SS. , e di concerto con la Prefettura di Trapani e con il Socio Unico Comune di Trapani, è terminata con la sottoscrizione, in data

26.07.2011, del “Contratto di Solidarietà” ai sensi dell’art. 5 , comma 5, D.L. n. 148/1993, convertito in Legge n. 263/1993.

Il Contratto di Solidarietà ha previsto una riduzione del monte orario del personale a tempo indeterminato per fare fronte all’eccedenza occupazionale dei 31 operatori prima impegnati nel “comparto scuola” oltre al riconoscimento da parte dell’INPS di un rimborso di quote di retribuzione.

Nel mese di maggio 2012 è pervenuta, dopo diversi solleciti della Società, nota da parte del Ministero del Lavoro con la quale si notifica l’approvazione del contratto di solidarietà.

Con tale decreto vengono riconosciute alla Trapani Servizi S.p.A. le somme relative al contributo a carico del Ministero che dal mese di agosto 2011 al 31/12/2013 ammontano a € 267.320 (€ 71.773 per il 2011, € 134.665 per il 2012 e € 60.882 per il 2013).

Dette somme nel tempo sono già state anticipate dalla società al personale e dal mese di Ottobre 2012 il Ministero ha rimborsato il periodo da Agosto 2011 ad Ottobre 2012, pertanto al 31/12/2013 residuano da incassare € 82.752.

Il primo periodo di tale “Contratto di Solidarietà” che complessivamente è di 36 mesi è cessato nel mese di Luglio 2013. Restano disponibili altri 12 mesi da utilizzare eventualmente entro il 2015.-

Crediti per imposte anticipate. Complessivamente per € 105.699 a titolo di IRES, sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscali rilevanti.

Concorrono a determinare la fiscalità differita anche quelle poste che pur non iscritte nello stato patrimoniale, possono produrre degli effetti fiscali differiti quali le spese di manutenzione, le spese di rappresentanza eccedenti i limiti fiscalmente ammessi e deducibili in esercizi futuri, ecc.

Si epiloga a seguire il dettaglio della posta:

IMPOSTE ANTICIPATE ATTIVE - IRES							
	E S E R C I Z I						TOTALE
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
Acc.to fdo copertura rischi person.dip.2007	31.107,84						31.107,84
Acc.to fdo copertura rischi person.dip.2013	83.892,16						
Acc.to fdo copertura rischi cont.int.2013	36.000,00						
Residuo Perdita esercizio 2010	68.654,12						68.654,12
Compensi Amm.ri non pagati	16.803,19	-	-	-	-		16.803,19
Spese manutenzione anno 2009	29.943,30	-	-	-	-		29.943,30
Spese manutenzione anno 2010	19.508,05	19.508,05	-	-	-		39.016,10
Spese manutenzione anno 2011	18.422,73	18.422,73	18.422,73	-	-		55.268,19
Spese manutenzione anno 2012	5.919,17	5.919,17	5.919,17	5.919,17	-		23.676,68
TOTALE IMPONIBILE	310.250,56	43.849,95	24.341,90	5.919,17	0,00	0,00	384.361,58
Aliquote Applicabili	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	
Imposte anticipate Attive	85.318,90	12.058,74	6.694,02	1.627,77	0,00	0,00	105.699,43

Crediti verso PEA/Falk:

La posta ha che ammonta a € 300.476 rappresenta i costi sostenuti dalla Società per fare fronte agli impegni che dipendevano dall’intesa sottoscritta in data 26.10.2002 fra la Trapani Servizi S.p.A. e la Falck S.p.A., ratificati nel contratto di servizio del 28.07.2005 stipulato tra la Società e Palermo Energia Ambiente s.c.p.a. (Società consortile nel frattempo costituita da Falck S.p.A. per l’attuazione del piano di termovalorizzazione denominato “Sistema Palermo” che Falck S.p.A. si era aggiudicata in qualità di mandataria di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese).

Con detto contratto di servizio, la Trapani Servizi S.p.A., a fronte di un congruo corrispettivo, si obbligava a svolgere il servizio di trattamento della frazione residuale dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili da effettuarsi nell’impianto ubicato in C/da Belvedere

(TP) e per lo smaltimento nella discarica di C/da Borraña nel Comune di Trapani dei R.U. del sub ATO TP1., per conto di PEA s.c.p.a.

Nel corso del 2010 la Regione Sicilia **non** ha ritenuto di dare corso al Sistema di Termovalorizzazione prima varato, approvato ed affidato tramite apposita gara di appalto alla Falck S.p.A., procedendo ad annullare ogni atto precedentemente sottoscritto con le imprese aggiudicatrici (compresa Falck S.p.A.), dichiarando definitivamente accantonato lo stesso.

Con la revoca degli affidamenti in argomento si sono innescate una serie di azioni di rivalsa intentate nei confronti del governo regionale da parte dei soggetti a vario titolo interessati dalla vicenda.

In tale contesto, la Trapani Servizi S.p.A., con delibera di C.d.A. del 03.03.2011, non ha potuto far altro che dare mandato ai propri legali per chiedere al partner Falck S.p.A. nella sua qualità di mandataria capogruppo, il risarcimento, oltre che dei costi sostenuti, anche dei danni contrattuali subiti e subendi per danno emergente e per occasioni mancate, con rivalutazione degli interessi, anche anatocistici, con salvezza di spese arbitrali e di difesa.

Nel corso dell'esercizio in esame, sono proseguite le attività connesse al contenzioso instaurato contro PEA/Falk per il ristoro, quantomeno, degli investimenti in precedenza effettuati.

Con l'accettazione dell'incarico di Arbitro da parte del Prof. Avv. Roberto Pignatone indicato dalla società (rif. nota prot. 1872 del 03/07/2012) in sostituzione del Prof. Avv. Giovanni Pitruzzella, doverosamente astenutosi dall'incarico di arbitro per sopraggiunta incompatibilità, la Commissione arbitrale, costituita per tentare di risolvere il contenzioso in argomento, è stata formata in tutte le sue componenti, quindi pronta ad iniziare i lavori.

L'iniziativa ha ottenuto, come primo risultato, l'interruzione dei termini di prescrizione, elemento fondamentale per consentire alla società un più ampio margine temporale per seguire l'evolversi della questione a livello generale.

Infatti, l'azione di rivalsa intrapresa dalla Trapani Servizi S.p.A. quando era ancora in piedi il programma Regionale di Termovalorizzazione, si inserisce in un più ampio contesto che si evolve continuamente in ragione della notevole mole di contenziosi generato dall'annullamento del c.d. "Piano per la Termovalorizzazione" voluto dalla Regione Sicilia.

Tra questi, notevole rilevanza assume l'aspro contenzioso instaurato tra la Regione Sicilia e la Falk, controparte insieme a PEA della Trapani Servizi.

L'argomento è stato ampiamente trattato nel corso delle riunioni tenutesi il 4/12/2013 ed il 27.01.2014 presso lo studio dell'Avv. Giuseppe Mazzeo che segue la vicenda per conto della Società, durante le quali il legale, come confermato anche con successiva nota del 01/05/2014 ha rappresentato le opportunità offerte dal contenzioso instaurato tra la Regione Sicilia e la Falk, suggerendo di attendere nella ripresa dell'arbitrato (e quindi alla attivazione degli ulteriori costi a carico della società), nel tentativo di vedere definito quel contenzioso e di conoscerne l'esito, al fine di acquisire ogni aggiornamento utile a permettere alla società - fermo restando la fondatezza delle richieste avanzate alla controparte - di meglio valutare i rischi che, comunque, caratterizzano ogni contenzioso.

Al proseguire, quindi, delle attività finalizzate al recupero delle somme relative agli investimenti sostenuti, si conferma anche per il 2013 l'appostamento effettuato in bilancio. Per quanto sopra esposto, per il detto credito la cui esigibilità appare ragionevolmente certa, pur non potendosi fare una previsione circa i tempi di conclusione dell'iter di rivalsa non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

Erario credito per rimborso IRES su IRAP anni pregressi

La posta ammontante a € 157.372 accoglie gli importi chiesti a rimborso a seguito delle sottoelencate disposizioni legislative:

- In riferimento all'articolo 6, comma 1, decreto legge n. 185/2008 è stato possibile chiedere a rimborso una deduzione forfetaria, pari al 10% dell'Irap versata per i periodi di imposta precedenti e cioè dal 2004 al 2007.

L'importo di rimborso richiesto per tali periodi ammonta a € 28.878.

- In riferimento all'articolo 2, comma 1-quater, decreto legge n. 201/2011 è stato possibile chiedere a rimborso dalle imposte sui redditi l'imposta regionale sulle attività produttive relativa alle spese per il personale dipendente per i periodi precedenti e cioè dal 2007 al 2011.

L'importo di rimborso richiesto con istanza presentata in data 19/02/2013 per tali periodi ammonta a € 128.494.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CATEGORIA	SCAD. ENTRO L'ES. SUCC.	OLTRE ESERC. SUCC.	SCAD. OLTRE CINQUE ANNI	TOT. CREDITI AL 31/12/ 2013
CREDITI V/CLIENTI	4.159.884	0		4.159.884
F.SVAL.CRED.	-39.204			-39.204
-- V/CONTROLLATE				0
-- V/COLLEGATE				0
-- V/CONTROLLANTI				0
ALTRI CREDITI	94.494	462.624		557.118
CREDITI PER IMPOSTE DIFFERITE	85.319	20.380		105.699
TOT.CRED.DELL'ATTIVO CIRCOL.	4.300.493	483.004	0	4.783.497

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La posta, al suo valore nominale, nel suo complesso esprime le disponibilità liquide ed immediate di cui disponeva la società al 31/12/2013

DISPONIBILITA' LIQUIDE

CATEGORIA	SITUAZ. AL 31/12 2013	SITUAZ. AL 31/12 2012	DIFFERENZA
DEPOSITI BANCARI	1.708.181	18.886	1.689.295
DEPOSITI POSTALI			0
ASSEGNI			0
DENARO E VALORI IN CASSA	1.096	1.058	38
TITOLI DI STATO NEGOZIAB.A VISTA			0
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.709.277	19.944	1.689.333

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

In ogni caso sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, le cui entità variano in ragione del tempo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

CATEGORIA	TOTALE AL 31/12 2013	TOTALE AL 31/12 2012	DIFFERENZA
RATEI ATTIVI	0	0	0
RISCONTI ATTIVI	311.307	330.057	-18.750
DISAGGI SUI PRESTITI			0
TOTALE	311.307	330.057	-18.750

La posta principalmente rappresenta:

- la rettifica di costi per assicurazioni per circa € 139.000;
- il leasing di competenza di altri esercizi per € 118.521;
- interessi su rateizzazione di cartelle esattoriali per circa € 46.300.

La differenza di € 7.486 rappresenta altri costi di competenza di esercizi futuri.

P A S S I V O

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi di quanto disposto dal punto 7 bis dell'art. 2427 qui di seguito vengono fornite le informazioni inerenti le voci di patrimonio netto con l'indicazione della loro origine possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

CAPITALE SOCIALE

L'iscrizione del capitale sociale e' avvenuta al valore nominale delle azioni sottoscritte dal socio e rappresenta il capitale di rischio.

Esso è rappresentato da N. 8.000 azioni del valore nominale di € 51.64 cadauna, per un complessivo **ammontare di € 413.120.**

Come evidenziato dal bilancio, lo stesso risulta interamente versato e rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni così come non ha subito variazione negli esercizi precedenti.

RISERVE:

1. Riserva legale, € 11.958.

Tale riserva formatasi nell'esercizio 2010 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2009 in questo esercizio non ha subito variazioni.

2. Riserva straordinaria € 539.294.-

COMPOSIZIONE E ANDAMENTO DELLA RISERVA STRAORDINARIA

Anno di Formazione	Utile/Perdita		Importo	Saldo
2002	Accantonamento utile anno 2001	€	645.520,00	645.520,00
2003	Accantonamento utile anno 2002	€	700.720,00	1.346.240,00
2004	Accantonamento utile anno 2003	€	793.114,00	2.139.354,00
2005	Accantonamento utile anno 2004	€	3.063,00	2.142.417,00
2006	Accantonamento utile anno 2005	€	46.165,00	2.188.582,00
2007	Utilizzo per copertura perdita anno 2006	€	-2.128,00	2.186.454,00
2008	Accantonamento utile anno 2007	€	5.280,00	2.191.734,00
2009	Utilizzo per copertura perdita anno 2008	€	-304.472,00	1.887.262,00
2010	Accantonamento utile anno 2009	€	227.196,00	2.114.458,00
2011	Utilizzo per copertura perdita anno 2010	€	-981.620,00	1.132.838,00
2012	Utilizzo/Accantonamento anno 2011	€	0,00	1.132.838,00
2013	Utilizzo per copertura perdita anno 2012	€	-593.542,00	539.296,00
	Differenze da arrotondamento unità di euro	€	-2,00	539.294,00

3. Utile dell'esercizio, € 22.525.-

E' il risultato economico dell'esercizio corrente al netto delle imposte e tasse.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

VOCI		CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE (Straordinaria)	UTILE (PERDITE) PORTATE A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALI
Saldi all'inizio dell'esercizio	2012	413.120	11.958	1.132.838	0	0	1.557.916
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO :	2011						0
- Attribuzione alle riserve							0
- Distribuzioni di dividendi							0
- Altre destinazioni							0
- Arrotondamenti euro				-3			-3
Risultato di esercizio Utile/(Perdita)	2012					-593.542	-593.542
Saldi alla chiusura dell'esercizio	2012	413.120	11.958	1.132.835	0	-593.542	964.371
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO :	2012			-593.542		593.542	0
- Attribuzione alle riserve							0
- Distribuzioni di dividendi							0
- Altre destinazioni							0
- Arrotondamenti euro				1			1
Risultato di esercizio Utile/(Perdita)	2013					22.525	22.525
Saldi alla chiusura dell'esercizio	2013	413.120	11.958	539.294	0	22.525	986.897

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO

NATURA/DESCIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	413.120				
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote società controllate					
Riserva da sopraprezzo azioni		A, B, C			
Riserva da conversione obbligazioni		A, B, C			
Riserve di utili:					
Riserva legale	11.958	B			
Riserva straordinaria	539.294	A, B C	539.294	1.575.162	
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi		A, B			
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B			
Riserve da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423		A, B			
Utili portati a nuovo		A, B C			
TOTALE			539.294		
Quota non distribuibile:			1.885.912		
per riserva da utili su cambi		0			
per riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		0			
per riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423		0			
per riserva destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426, numero 5		1.885.912			
Quota distribuibile:			-1.346.618		
Leggenda: A : per aumento capitale - B : per copertura perdite - C : per distribuzione ai soci					

FONDO PER RISCHI ED ONERI

	Anno 2013	Anno 2012	Differenza
Per Imposte anche differite:			
Fondo rischio IVA 2005/2006/2007	129.291	143.909	-14.618
Fondo rischi imposte e tasse	39.520	39.520	0
Totale	168.811	183.429	
Altri fondi oneri e rischi futuri:			
Fondo rischi personale	115.000	31.108	83.892
Fondo rischi cont. int.	36.000	0	36.000
Fondo "Benefit Comune di Trapani"	23.549	23.549	0
Fondo spese future gestione vasca "F"	2.975.432	2.031.452	943.980
Totale	3.149.981	2.086.109	
Totale fondi per rischi ed oneri	3.318.792	2.269.538	

Fondo rischio IVA 2005/2006/2007:

Nei confronti della “TRAPANI SERVIZI s.p.a.” fu effettuata una verifica fiscale, avente ad oggetto i periodi d’imposta 2005, 2006 e 2007 (sino al 26.02.2007), così per come risulta dal processo verbale di constatazione del 31.05.2007 redatto dai verificatori della Guardia di Finanza.

L’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trapani sulla base delle risultanze della suddetta verifica fiscale, ha quindi emesso anche gli avvisi di accertamento per l’anno 2005, 2006 e 2007.

La Società, nel tempo, innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, ha impugnato con regolari e tempestivi ricorsi i suddetti Avvisi di accertamento.

Per gli anni 2006 e 2007:

La Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, in riferimento agli anni d’imposta 2006 e 2007, con la Sentenza n. 35/06/12 emessa il 19.01.2012 dalla Sez. 6 depositata il 23.01.2012, accoglieva parzialmente il ricorso della società e rideterminava l’imposta IVA indebitamente detratta in €. 126.828,24 (anziché €. 152.175,00) per l’anno 2006 e in €. 13.808,41 (anziché €. 16.294,00) per l’anno 2007, complessivamente per i due anni pari a € 140.436,65. Inoltre, annullava, perché non applicabili, le sanzioni irrogate dall’Ufficio per i due anni d’imposta 2006 e 2007 per l’errore “in buona fede” ed “errore scusabile” della società ricorrente.

In merito la società negli scorsi esercizi, provvedeva ad accantonare nel “Fondo rischio IVA 2005/2006/2007” tutto quanto iscritto a ruolo per gli anni 2006/2007.

In questo esercizio 2013 sempre nell’apposito fondo si è provveduto ad accantonare un ulteriore importo di € 28.123,97 oltre € 5.000 a titolo di interessi per il completamento di quanto condannati a pagare dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani con la sentenza di cui sopra.

Per l’anno 2005:

La Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, con riguardo all’anno d’imposta 2005, con la Sentenza n. 97/4/09 emessa il 22.09.2008 dalla Sez. 4 della Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, depositata il 20.04.2009, accoglieva il ricorso della società e annullava l’impugnato avviso di accertamento. Avverso la citata sentenza di primo grado l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Trapani opponeva ricorso in Commissione Tributaria Regionale di Palermo.

La Commissione Tributaria Regionale di Palermo, in riferimento all’anno d’imposta 2005, con la Sentenza emessa il 19.01.2013 dalla Sez. 1 depositata il 07.02.2013, rigettava l’appello della società ed in parziale accoglimento dell’appello dell’Agenzia delle Entrate di Trapani dichiarava legittimo l’avviso impugnato in primo

grado con esclusione delle sanzioni addebitate, in quanto non dovute, pertanto per l'anno d'imposta 2005 restava dovuta dalla società l'imposta IVA indebitamente detratta in € 190.969,00.

Ad oggi la "Trapani Servizi" S.p.A., malgrado le alterne vicende delle sentenze attualmente depositate (totalmente favorevole in primo grado, parzialmente favorevole – solo sanzioni - in secondo grado) ritiene di voler proseguire il contenzioso impugnando in Cassazione la sentenza del 19/01/2013 della Commissione Tributaria Regionale di Palermo, Sez. 1, pronunciata il 10.01.2013, depositata il 07.02.2013.

Difatti, la Società ritiene ancora valide le contestazioni riguardanti l'illegittimità e l'infondatezza nonché i vizi di legittimità e di merito della pretesa tributaria, sanzionatoria e accessoria contenuta nell'Avviso di accertamento relativo all'anno 2005 e già proposte innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani nonché ribadite innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo.

L'Amministrazione della Società, già nel bilancio dello scorso esercizio aveva accantonato per tale anno 2005, in via cautelativa in uno specifico fondo il valore nominale del 25% di quanto deciso dalla Commissione Tributaria Regionale di Palermo il 19.01.2013 pari a € 47.742.

In questo esercizio in data 30/08/2013 e per il contenzioso dell'anno 2005 è stata notificata la cartella di pagamento relativa al rigettato appello da parte della Commissione Tributaria di Palermo per l'intera imposta accertata di € 190.969,00.

La società in data 08/10/2013 richiede ed ottiene la rateizzazione di detta iscrizione a ruolo e conseguentemente accoglie in bilancio il residuo costo di quanto non accantonato nello scorso esercizio pur proseguendo per l'anno 2005 il contenzioso e impugnandolo in Cassazione.

RIEPILOGO E VARIAZIONI DEL FONDO RISCHIO IVA 2005/2006/2007		
ANNO	Movimentazioni	
2011	Accantonamento pari al 50% di quanto deciso dalla Comm.Prov.di TP per anni 2006/2007	€ 70.318
2012	Ulteriore accantonamento a completamento di quanto iscritto a ruolo per anni 2006/2007	€ 58.747
2012	Storno da F.do di quanto messo in pagamento con cartella rateizzata per anni 2006/2007	-€ 32.898
2012	Accantonamento pari al 25% di quanto deciso dalla Comm.Regionale di PA per anno 2005	€ 47.742
2013	Storno da F.do di quanto messo in pagamento con cartella rateizzata per anno 2005	-€ 47.742
2013	Ulteriore accantonamento a completamento di quanto accertato per anni 2006/2007	€ 33.124
TOTALE		€ 129.291

Fondo rischi imposte e tasse:

Nell'esercizio 2010 è stata istituita la posta per € 39.520 a fronte dell'evoluzione normativa e ragionamenti successivi in merito alla de minimis e all'art. 63 della legge 289/2002. Non ha subito nessuna variazione in questo esercizio.

Fondo rischi personale:

La posta rappresenta al 31/12/2013 accantonamenti a fronte di futuri rischi su personale dipendente per € 115.000.

- In questo esercizio tale posta, che al 31/12/2012 ammontava ad € 31.108 è stata incrementata per € 83.892 fino al raggiungimento di € 115.000.

Tale accantonamento si riferisce:

- a competenze arretrate dovute a 5 dipendenti che hanno vinto delle controversie con la società, come da sentenze di fine febbraio 2014 dove il Giudice del Lavoro del Tribunale di Trapani, in accoglimento dei ricorsi presentati da alcuni soggetti che in passato avevano prestato per un breve periodo la propria attività lavorativa presso la

società, ha condannato la Trapani Servizi S.p.A. alla reimmissione in servizio, a tempo pieno ed indeterminato degli stessi;

- al mantenimento di un adeguato fondo di riserva, tanto a fronte dei circa sedici ricorsi ancora pendenti nei vari gradi di giudizio - come elencati nella nota del 14.10.2013 dello studio legale Avv.ti Campo – Perrone e tanto per i cinque ricorsi presso la Corte di Appello di Palermo che la Trapani Servizi S.p.A. si accinge ad attivare avverso le Sentenze nn° 42/2014, 43/2014, 44/2014, 48/2014 e 82/2014, contenziosi che ai fini dell'appostamento si valorizzano in termini di costo per €.3.000,00 cad. per la somma complessiva di €. 63.000,00.

Fondo rischi cont. int.

Durante la riunione del 18.02.2013 il C.d.A. societario ha deliberato di attribuire al dipendente Geom. Andrea Fodale la funzione di Responsabile della manutenzione dei mezzi aziendali. Al contempo, il C.d.A. ha fissato degli obiettivi legati al contenimento della spesa per la manutenzione dei mezzi, destinando la somma di €.10.000,00 a titolo di premialità da riconoscere al lavoratore in caso di un abbattimento dei costi per manutenzioni pari al 25% rispetto all'esercizio precedente (2012).

Inoltre, nel corso del 2013, a seguito di ripetute istanze avanzate dalle Organizzazioni Sindacali, si sono gettate le basi per l'avvio della c.d. contrattazione decentrata (o di 2° livello) per la definizione di un nuovo CIA (Contratto Integrativo Aziendale) sulla stessa linea di quello adottato nel 2009 ormai scaduto dal Settembre 2011.

Per quanto sopra, nel redigendo bilancio di esercizio 2013 si ritiene opportuno creare un apposito fondo per l'appostamento della somma forfettaria di €. 36.000,00 per tenere conto dei costi legati agli obiettivi sopra accennati, nonché della necessità di disporre di un fondo pari a €.26.000,00 congruo rispetto ai costi sostenuti nei precedenti esercizi per l'attuazione del CIA.

Fondo benefit Comune di Trapani 2011:

Così come deliberato in data 25/07/2012 dal socio unico in sede di approvazione bilancio 2011 si è istituito il "Fondo benefit Comune di Trapani" ove si accoglie l'importo di € 23.549,00 quale benefit per l'anno 2011 riconosciuto al Comune di Trapani a seguito del verbale di concordamento del 28/12/2011.

Fondo spese future gestione vasca "F":

Per la gestione della discarica di rifiuti solidi urbani denominata "vasca "F"", da quando è entrata in funzione e nei singoli esercizi, si conseguono e si conseguiranno ricavi secondo una tariffa, il cui metodo di determinazione comprensivo anche di costi differiti (post-chiusura), è previsto per convenzione.

Detti ricavi di esercizio incorporano quote correlate di costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione di conseguimento dei ricavi stessi e necessari per la sua gestione trentennale.

I costi post-chiusura che comprendono il costo di impianto e attrezzature (tali i sistemi di raccolta del percolato e la copertura finale) come pure i costi dei servizi (tali i costi di manutenzione e monitoraggio posteriori alla chiusura) che saranno sostenuti successivamente alla data nella quale la discarica cessa di ricevere rifiuti, dovranno essere inclusi nel totale di costi attuali (costo attuale è l'ammontare che sarebbe pagato se tutti i costi di impianto, attrezzature e servizi inclusi nella stima fossero sostenuti nel periodo corrente).

Considerando che la "correlazione" tra ricavi e costi costituisce un elemento fondamentale e razionale dell'economia d'azienda si deve determinare quale dei due, tra i costi e i ricavi, debba fungere da "catalizzatore". La constatazione che in questo lasso di tempo, che si può definire periodo del "durante" ove si producono naturalmente i "ricavi",

determina la "necessità" che siano i costi ad andare ai ricavi. Ciò comporta una operazione di "spalmatura" in questo periodo dei costi post-chiusura della discarica.

Dello stesso avviso risulta il Ministero delle Finanze - Dip. Entrate con la risoluzione n. 52 del 02-06-1998 che qui di seguito si riporta.

"Con l'istanza in oggetto la FISE - Federazione imprese di servizi rappresenta le problematiche, ai fini delle imposte sui redditi, relative all'attività svolta da aziende operanti nel settore dello smaltimento dei rifiuti tramite la gestione di discariche autorizzate.

In particolare, la Federazione medesima fa presente che le autorizzazioni regionali e/o provinciali e, ove previsto, i contratti con gli enti locali per i rifiuti solidi urbani nonché le convenzioni con i Comuni in regime di privativa, prevedono l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi di tempo variabili a seconda di quanto disposto dalle stesse autorizzazioni e contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post-chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi, infatti, essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica, sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Tanto premesso, l'istante chiede di conoscere il trattamento fiscale, sotto il profilo delle imposte sui redditi, dei suddetti costi di ripristino dell'area posti a carico dell'impresa, proponendo in proposito due soluzioni: l'una basata sull'anticipazione dei costi di chiusura e post chiusura sulla base di un determinato parametro, che così verrebbero correlati ai relativi ricavi conseguiti nei vari esercizi e, l'altra, invece, sulla rilevazione dei ricavi in base allo stato di avanzamento della commessa, nel presupposto che la gestione di una discarica possa ritenersi un appalto/concessione alla costruzione e gestione di un determinato bene (discarica), a nulla influendo il fatto che il corrispettivo venga pagato in luogo dell'ente concedente dai soggetti terzi che conferiscono i rifiuti.

In merito a quanto sopra si osserva, preliminarmente, che gli adempimenti assunti dalle società che gestiscono discariche autorizzate nei confronti dell'ente concedente, non possono che essere puntualmente definiti nei loro aspetti quantitativi sulla base di apposite convenzioni che, sotto il profilo civilistico, si traducono in dettagliati piani finanziari regolarmente aggiornati da perizie tecniche di esperti del settore.

Tenuto conto delle accennate considerazioni e nel presupposto che esse abbiano in fatto un concreto riscontro, ne discende che la società che gestisce la discarica conosce tutti gli elementi per una valutazione sufficientemente realistica dei costi che è tenuta a sostenere quando verranno meno i ricavi per effetto della cessazione dello smaltimento dei rifiuti tramite la discarica medesima.

Pertanto, si ritiene che il problema posto possa essere ricondotto, nelle sue linee generali, nella fattispecie che è stata oggetto della risoluzione n. 9/1940 del 22 ottobre 1991, emessa dalla soppressa Direzione Generale delle Imposte Dirette, i cui principi sono da ritenere ancora validi alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 75 del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917.

Con l'indicata risoluzione ministeriale è stato affermato che, non potendosi parlare di produzione di reddito nel caso in cui manchino i ricavi, sono i costi che devono seguire i ricavi e non viceversa. Di conseguenza, una volta stabilito l'esercizio di competenza dei ricavi, divengono automaticamente deducibili in quello stesso esercizio tutti i costi relativi ad esso correlati.

Inoltre, è stato precisato, in merito al carattere della certezza, che quest'ultima assume consistenza giuridica per gli impegni, contrattualmente assunti, che conferiscono concretezza ai costi, a prescindere dalla loro manifestazione numeraria e, infine, che la caratteristica della deducibilità va riguardata come reale possibilità di tradurre gli accadimenti aziendali in espressioni numerarie.

Nel caso di specie rappresentato dall'istante, i costi relativi alla chiusura, bonifica, monitoraggio e manutenzione delle discariche autorizzate, sempre che, come sopra rilevato, rispondano ad adempimenti specificamente e dettagliatamente previsti, hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi.

Inoltre, per quanto riguarda il requisito della determinabilità dei predetti costi, così come previsto dal richiamato art. 75 del TUIR, si ritiene che anch'esso è condizionato dalla analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, ai fini della possibile quantificazione dei costi medesimi mediante apposita perizia redatta da esperti del settore e debitamente asseverata.

Infine, tenuto conto che le discariche hanno, in base alle disposizioni autorizzative, una limitata e determinata capacità complessiva di rifiuti conferibili, si ritiene che possa condividersi il

criterio proposto dalla Federazione istante, secondo il quale i costi globali di chiusura e post-chiusura possono essere ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Sarà cura del soggetto che gestisce la discarica dare puntuale dimostrazione, ove richiesto, dei costi di cui trattasi mediante un analitico prospetto cui dovrà seguire, nell'esercizio nel quale i costi stessi saranno materialmente sostenuti, un prospetto di raccordo tra questi ultimi e gli ammontari precedentemente indicati, evidenziando altresì, nel caso di scostamenti, le sopravvenienze attive o passive manifestatesi.

Si prega di portare quanto sopra a conoscenza della Federazione istante."

Sull'argomento non si registrano novità in merito.

Conseguentemente in base ad apposita perizia redatta da esperti del settore si è proceduto inizialmente, prima dell'entrata in funzione della vasca "F", a quantificare mediante un prospetto dettagliato i costi necessari e presunti alla gestione post-chiusura.

Detti costi quantificati al momento della messa in uso della vasca "F" in € 4.512.332, come dal prospetto che segue, vengono accantonati applicando le percentuali di riempimento della vasca pari al 19,128% per il 2011, pari al 25,892% per il 2012 e pari al 20,920% per il 2013, provvedendo ad istituire il "Fondo spese future gestione vasca "F"".

Tale fondo è stato accantonato per un ammontare di € 863.119 nel 2011, per € 1.168.333 nel 2012 e per € 943.980 nel 2013, complessivamente al 31/12/2013 ammonta ad € 2.975.432.-

Così come per gli scorsi esercizi, anche per il 2013 l'importo di competenza dell'esercizio pari a € 943.980 è stato appostato nel conto economico alla voce "Costi futuri gestione Post-chiusura vasca "F"".

Tale costo si raffronta con complessive € 1.212.000 di ricavi per "gestione discarica post-chiusura" conseguiti nel corrente esercizio a seguito dei conferimenti effettuati nel corso dello stesso esercizio 2013 (ton. 64.640,02 x €. 18,75).

PLANNING COSTI POST-GESTIONE						
	CAPPING	SMALTIMENTO PERCOLATO	MANUTENZIONE SITO	MONITORAGGIO AMBIENTALE	POLIZZA FIDEJUSSORIA POST GESTIONE	PARZIALE ANNUO
ANNO 1	€ 1.230.000,00	€ 227.500,00	€ 12.463,53	€ 15.000,00	€ 11.148,24	€ 1.496.111,78
ANNO 2	€ -	€ 218.400,00	€ 12.463,53	€ 15.000,00	€ -	€ 245.863,53
ANNO 3	€ -	€ 209.300,00	€ 12.463,53	€ 15.000,00	€ -	€ 236.763,53
ANNO 4	€ -	€ 200.200,00	€ 12.463,53	€ 15.000,00	€ -	€ 227.663,53
ANNO 5	€ -	€ 191.100,00	€ 15.463,53	€ 15.000,00	€ -	€ 221.563,53
ANNO 6	€ -	€ 182.000,00	€ 12.836,71	€ 16.500,00	€ 11.705,66	€ 223.042,37
ANNO 7	€ -	€ 163.800,00	€ 12.836,71	€ 16.500,00	€ -	€ 193.136,71
ANNO 8	€ -	€ 145.600,00	€ 12.836,71	€ 16.500,00	€ -	€ 174.936,71
ANNO 9	€ -	€ 127.400,00	€ 12.836,71	€ 16.500,00	€ -	€ 156.736,71
ANNO 10	€ -	€ 91.000,00	€ 17.836,71	€ 16.500,00	€ -	€ 125.336,71
ANNO 11	€ -	€ 72.800,00	€ 13.228,55	€ 18.150,00	€ 12.290,94	€ 116.469,49
ANNO 12	€ -	€ 54.600,00	€ 13.228,55	€ 18.150,00	€ -	€ 85.978,55
ANNO 13	€ -	€ 45.500,00	€ 13.228,55	€ 18.150,00	€ -	€ 76.878,55
ANNO 14	€ -	€ 36.400,00	€ 13.228,55	€ 18.150,00	€ -	€ 67.778,55
ANNO 15	€ -	€ 27.300,00	€ 19.228,55	€ 18.150,00	€ -	€ 64.678,55
ANNO 16	€ -	€ 25.480,00	€ 13.639,97	€ 19.965,00	€ 12.905,49	€ 71.990,46
ANNO 17	€ -	€ 23.660,00	€ 13.639,97	€ 19.965,00	€ -	€ 57.264,97
ANNO 18	€ -	€ 21.840,00	€ 13.639,97	€ 19.965,00	€ -	€ 55.444,97
ANNO 19	€ -	€ 20.020,00	€ 13.639,97	€ 19.965,00	€ -	€ 53.624,97
ANNO 20	€ -	€ 18.200,00	€ 21.639,97	€ 19.965,00	€ -	€ 59.804,97
ANNO 21	€ -	€ 16.380,00	€ 14.071,97	€ 21.961,50	€ 13.550,76	€ 65.964,23
ANNO 22	€ -	€ 14.560,00	€ 14.071,97	€ 21.961,50	€ -	€ 50.593,47
ANNO 23	€ -	€ 12.740,00	€ 14.071,97	€ 21.961,50	€ -	€ 48.773,47
ANNO 24	€ -	€ 10.920,00	€ 14.071,97	€ 21.961,50	€ -	€ 46.953,47
ANNO 25	€ -	€ 9.100,00	€ 22.071,97	€ 21.961,50	€ -	€ 53.133,47
ANNO 26	€ -	€ 7.280,00	€ 14.525,57	€ 24.157,65	€ 14.228,30	€ 60.191,52
ANNO 27	€ -	€ 5.460,00	€ 14.525,57	€ 24.157,65	€ -	€ 44.143,22
ANNO 28	€ -	€ 3.640,00	€ 14.525,57	€ 24.157,65	€ -	€ 42.323,22
ANNO 29	€ -	€ 1.820,00	€ 14.525,57	€ 24.157,65	€ -	€ 40.503,22
ANNO 30	€ -	€ -	€ 24.525,57	€ 24.157,65	€ -	€ 48.683,22
TOTALE	€ 1.230.000,00	€ 2.184.000,00	€ 443.831,56	€ 578.670,75	€ 75.829,38	€ 4.512.331,69

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati a tale titolo alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 sono 146 contro 150 dello scorso esercizio.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO IN AZIENDA

CATEGORIA	TOTALE AL 31/12 2012	INCREMENTI	(DECREMENTI) PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	(DECREMENTI)	TOTALE AL 31/12 2013
T.F.R. OPERAI	861.990	20.095	3.972	33.685	844.428
T.F.R. IMPIEGATI	52.583	1.118	108	6.000	47.593
TOTALE	914.573	21.213	4.080	39.685	892.021

Inoltre in base alle disposizioni sul trattamento fine rapporto di lavoro alcuni dipendenti hanno scelto di destinare il loro TFR ai fondi pensionistici mentre altri non hanno effettuato alcuna scelta.

In funzione del numero complessivo dei dipendenti della società, oltre i 50, la stessa è obbligata a versare il TFR di coloro che non si sono avvalsi dei fondi pensioni alla tesoreria INPS.

Di quanto sopra si riepiloga nella tabella che segue l'accantonamento al conto economico del TFR risultante in bilancio al 31/12/2013 ed ammontante a € 254.484 contro € 256.927 del precedente esercizio.

DESTINAZIONE TFR	IMPORTI 2013	IMPORTI 2012
In Azienda	21.213	28.402
Ai fondi pensioni	50.861	48.256
Alla tesoreria INPS	182.410	180.269
Totale	254.484	256.927

Inoltre si indica che presso la tesoreria INPS esiste al 31/12/2013 TFR versato per i dipendenti oltre alla rivalutazione maturata per un importo di complessive € 1.210.271 contro € 1.035.682. del 31/12/2012-

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli stessi, ammontanti a complessive € 4.791.364 contro € 4.885.593 del precedente esercizio, possono essere così dettagliati:

	2013	2012
Debiti verso banche entro 12 mesi	545.588	1.465.922
Debiti verso fornitori	2.092.466	1.615.819
Debiti tributari entro 12 mesi:	510.612	431.356
- Erario per I.V.A. in sospensione	98.615	217.682
- Erario per IRPEF su lavoro autonomo	1.849	2.080
- Erario per IRPEF su lavoro dipendente	128.391	101.249
- Erario per IRPEF su lavoro CO.CO.CO.	157	672
- Erario per addizionali	1.059	0

- Erario per acconto imposta sostitutiva TFR.	0		0	
- Erario per IRES dell'esercizio	29.080		0	
-Erario per IRAP dell'esercizio	57.967		0	
-Erario I.V.A.	61.550		0	
-Debito			0	
-Debito per tributo speciale L.549/95	54.872		32.601	
-Debito per tributo speciale Art.8 O.M.3190/02	77.072		77.072	
Debiti tributari oltre 12 mesi:		485.585		356.406
-Erario per IRAP esercizi precedenti	0		54.997	
- Erario per IRES esercizi precedenti	0		0	
-Debito IRAP anno 2010 rateale	87.838		117.117	
-Debito per cartelle esattoriali rateizzate	397.747		176.290	
- Erario per debiti tributari per sanzioni e interessi	0		8.002	
Debiti verso istituti di previdenza entro 12 mesi		484.681		341.964
Altri debiti entro 12 mesi:		672.432		674.126
Verso Personale dipendente	620.082		601.229	
Verso Personale CO.CO.CO.	2.211		1.696	
Verso fondi pensionistici	8.108		7.221	
Verso finanziarie per TFR licenziati	0		2.405	
Verso Professionisti	11.909		17.640	
Verso Consiglio di amministrazione	14.194		0	
Pignoramenti di terzi a dipendenti	1.828		5.618	
Verso Sindacato	3.789		1.691	
Verso Collegio Sindacale	10.037		10.315	
Verso SOFID	0		25.318	
Competenze c/c bancario da addebitare	25		993	
Per rimborso spese Amministratori	249		0	
	TOTALE DEBITI	4.791.364	TOTALE DEBITI	4.885.593

DETTAGLIO DEI DEBITI

CATEGORIA	SCAD. ENTRO L'ES. SUCC.	SCAD. DA 2 A 5 ANNI	SCAD. OLTRE CINQUE ANNI	TOT. DEBITI AL 31/12/ 2013
OBBLIGAZIONI NON CONVERTIBILI				0
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI				0
DEBITI IN C/C V/BANCHE	545.588			545.588
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	0			0
ACCONTI	0			0
DEBITI V/FORNITORI	2.092.466			2.092.466
DEBITI RAPPRES. DA TITOLI DI CREDITO	0			0
DEBITI V/CONTROLLATE	0			0
DEBITI V/COLLEGATE	0			0
DEBITI V/CONTROLLANTI	0			0
DEBITI TRIBUTARI	510.612	485.585		996.197
DEBITI V/IST. DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOC	484.681			484.681
ALTRI DEBITI	672.432			672.432
TOTALE	4.305.779	485.585	0	4.791.364

RATEI E RISCONTI PASSIVI

CATEGORIA	TOTALE AL 31/12 2013	TOTALE AL 31/12 2012	DIFFERENZA
RATEI PASSIVI	15.415	30.952	15.537
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	1.062.625	1.232.178	169.553
AGGI SUI PRESTITI			0
TOTALE	1.078.040	1.263.130	185.090

I ratei e risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In ogni caso sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, le cui entità variano in ragione del tempo.

I ratei passivi per € 15.415 sono dati da bollette Telecom, polizze assicurative, compensi professionali, tasse di circolazione, noleggio mezzi ecc.

I risconti passivi pluriennali sono dati dal contributo della Legge 488/92 al netto delle quote di competenza degli esercizi dal 2009 al 2013.

Tale contributo viene imputato a conto economico in rapporto alla durata del periodo di ammortamento dei beni oggetto d'investimento. Tali beni risultano essere l'impianto di riciclaggio e l'immobile relativo. Si evidenzia il prospetto che segue:

Immobile:

- o Importo del contributo riferito all'immobile € 391.491
- o Aliquota di amm.to immobile 5% (anni 20 durata affitto)
- o Quota annuale contributo imputato a ricavo € 19.575
- o Quota residua imputata a Risconto Passivo € 312.227

Impianto di riciclaggio:

- o Importo del contributo riferito all'impianto € 1.261.027
- o Aliquota di amm.to impianto 10% (anni 10)
- o Quota annuale contributo imputato a ricavo € 126.103
- o Quota residua imputata a Risconto Passivo € 750.397

Pertanto in bilancio al 31/12/2013 si possono riscontrare i seguenti dati:

Tra i contributi in conto esercizio € 145.677

Tra i Risconti Passivi pluriennali € 1.062.625

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale, sono rilevati gli impegni a favore di terzi, per:

- automezzi forniteci in comodato d'uso dal socio Comune di Trapani per € 148.400;
- Impegni per n. 3 Leasing relativi ad una MINIPALA, ad un VAGLIO ROTANTE e ad una PRESSA STAZIONARIA per € 371.507.

CONTO ECONOMICO

COSTI, ONERI, RICAVI E PROVENTI

I costi, oneri, ricavi e proventi vengono riconosciuti e iscritti in bilancio in base alla competenza temporale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Anche nel corso del 2013, la società ha esercitato la sua attività principalmente nel settore dell'Igiene Ambientale svolgendo attività di Raccolta, Spazzamento e Trasporto rifiuti solidi urbani nel territorio del Comune di Trapani, nonché una serie di altre attività connesse alla Gestione dell'Impianto di trattamento rifiuti di C/da Belvedere e della discarica di C/da Borraanea, oltre che finalizzate alla gestione di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.), struttura attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Inoltre, tra i servizi resi in favore del socio unico, la società svolge altri servizi d'interesse Comunale denominati convenzionalmente "Servizi Diversi" più avanti meglio descritti.

Nell'esercizio in esame, a partire dal mese di Luglio e sino al 31.12.2013, la Società ha pure trattato e smaltito i R.U. conferiti dall' ATO PA2 e ATO PA1 per conto di diversi Comuni della Provincia di Palermo, nonché quelli conferiti dalla RAP (ex AMIA S.p.A.) per conto del Comune di Palermo stesso.

La ripartizione per aree geografiche dei ricavi non si rende necessaria in quanto le principali attività economiche della società vengono svolte nel Comune ove ha sede ed in comuni limitrofi.

I ricavi sono stati analiticamente dettagliati nella tabella che segue.

CATEGORIA	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	DIFFERENZA
SERVIZI DIVERSI	566.667	563.706	2.961
RACCOLTA R.S.U. TRAPANI	3.546.139	3.297.669	248.470
TRATTAMENTO IN IMPIANTO E CONFERIMENTO VASCA "F" COMUNE DI TP	2.614.089	2.634.795	-20.706
TRATTAMENTO IN IMPIANTO E CONFERIMENTO VASCA "F" VERSO ALTRI	2.639.133	2.428.362	210.771
PRELIEVO PERCOLATO	1.207.834	824.152	383.682
GESTIONE DISCARICA POST-CHIUSURA	1.212.000	1.327.167	-115.167
GESTIONE C C R	317.476	359.187	-41.711
LAVORI DI PULIZIA SPIAGGE	126.689	131.665	-4.976
ALTRI RICAVI PER SERVIZI RSU	145.565	0	145.565
CONFERIMENTO VERDE E MATERIALE ORGANICO	0	8.236	-8.236
LAVORI PULIZIA STRAORDINARIA CIMITERO	11.066	11.013	53
SERVIZIO MANUTENZIONE VASCHE DISMESSE	89.366	106.489	-17.123
LAVORI E PULIZIA STRAORDINARIA SCUOLE-ELEZIONI	3.279	9.838	-6.559
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.479.303	11.702.279	777.024
ACQUISIZIONE INTERNA PER LAVORI IN PROPRIO	26.075	114.136	-88.061
ALTRI RICAVI	36.743	5.058	31.685
CONTRIBUITI IN CONTO IMPIANTIL. 488/92	145.677	137.847	7.830
Altri ricavi e proventi	182.420	142.905	39.515
Valore della produzione	12.687.798	11.959.320	728.478

Per maggiore chiarezza si forniscono ulteriori delucidazioni su alcune differenze di ricavi tra l'anno 2012 e l'anno 2013, in particolare:

Servizi diversi:

I Servizi Diversi sono costituiti da una serie di attività fra le quali la pulizia del cimitero comunale, il servizio di manutenzione della segnaletica stradale, il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e il servizio di manutenzione e gestione della rete idrica.

I ricavi del comparto risultano sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio finanziario precedente in quanto il corrispettivo per i servizi è fisso, predeterminato e liquidato in 12 rate mensili di uguale importo .

Raccolta, Spazzamento e Trasporto R.S.U. TRAPANI:

I valori incrementali riportati nella superiore tabella si sono avuti in quanto nell'esercizio 2013 si è dato corso all'Aggiornamento del Piano Tariffario, approvato dalla Committenza con Determina Dirigenziale n. 412 del 31.12.2013, per adeguare i corrispettivi contrattuali agli intervenuti incrementi della manodopera.

Trattamento in Impianto e conferimento "Vasca F"

Come accennato in premessa, nel primo semestre del 2013 ci si era limitati ad erogare i servizi in argomento esclusivamente in favore del Socio unico Comune di Trapani.

Successivamente, verificate le condizioni di assorbimento della discarica ed una volta incassata la massima parte dei crediti vantati, il socio unico ha acconsentito l'apertura degli impianti a conferimenti effettuati da soggetti terzi.

Quindi, da Luglio a Dicembre del 2013 la società ha trattato e smaltito i rifiuti conferiti dai Comuni facenti parte dell'ATO PA1 e ATO PA2 , nonché quelli conferiti dall'ex AMIA S.p.A. oggi R.A.P. S.p.A. per conto del Comune di Palermo.

In questo periodo si è potuta sfruttare al meglio la potenzialità produttiva dell'impianto di trattamento di c/da Belvedere, nonché quella della vasca "F" della discarica di c/da Borranea.

Cessati i contratti in forza ai quali venivano erogati tali servizi ai soggetti terzi, la società - sempre di concerto con il socio unico - ha ritenuto di non rinnovarli ulteriormente.

Ciò per due principali motivi: uno di carattere economico, nuovamente legato ai ritardi accumulatisi negli incassi dei corrispettivi, l'altro - prettamente tecnico - volto ad evitare che la diminuzione della capacità di abbancamento della vasca "F" possa compromettere la continuità dei servizi di smaltimento che comunque devono essere assicurati al Comune di Trapani.

Nel suo complesso, comunque, il comparto ha ulteriormente migliorato i risultati registrati nell'esercizio precedente, in virtù dei migliori corrispettivi unitari che la società è riuscita ad ottenere con i contratti di servizio chiusi nel 2013 con i soggetti terzi.

Prelievo percolato discarica

Gli interventi di bonifica e messa in sicurezza provvisoria realizzati nel 2005/2006 sul sito di C/da Borranea, avevano determinato una minore produzione di percolato, quindi una diminuzione della frequenza dei prelievi a tutto favore della diminuzione dei costi registrata nel corso dell'esercizio precedente. Tuttavia, gli interventi eseguiti a suo tempo a cura e spese dell'Amministrazione comunale di Trapani (già per loro definizione) rappresentavano una soluzione provvisoria, in attesa del finanziamento da parte della Regione Sicilia degli interventi di bonifica e messa in sicurezza definitiva di cui al progetto redatto dall'Amministrazione comunale stessa.

La maggiore produzione di percolato è conseguenza del deterioramento della copertura provvisoria delle discariche con il conseguente incremento dei prelievi e di maggiori oneri

connessi che l'amministrazione comunale ha dovuto corrispondere alla società in dipendenza del servizio reso.

Gestione discarica post-chiusura

Il ruolo di Gestore e Responsabile IPPC della predetta vasca di discarica denominata vasca "F", pone a carico della Società tutti gli oneri e le incombenze di Legge relative alla gestione sia operativa che post-mortem.

In particolare, il progetto approvato nonché i dispositivi autorizzatori ottenuti, prevedono l'espletamento di una serie di attività a carattere oneroso (capping finale, smaltimento percolato per 30 anni, etc.) da espletare in fase di post-gestione (o post mortem).

L'appostamento effettuato, già presente nei precedenti esercizi, si riferisce a quanto incassato dalla Società nell'esercizio 2013 per oneri di gestione post-mortem che andrà ad affrontare successivamente alla fase di gestione operativa.

Gestione post-chiusura vecchie vasche

In ragione delle mutate condizioni di gestione tanto dell'impianto di trattamento quanto della discarica di c/da Borraanea, con Verbale di concordamento del 28.12.2011 si è dato corso alla rivisitazione degli aspetti contrattuali tra la Società ed il Comune di Trapani.

Le attività in argomento, attengono alla gestione post-operativa delle vasche di discarica dismesse (A, B, C, D, E, G, H) i cui oneri e responsabilità sono a carico del Comune di Trapani in quanto Gestore IPPC dell'impianto.

Con il citato Verbale di Concordamento il Comune di Trapani ha affidato alla Società parte delle attività di gestione post-operativa di sua competenza, a fronte di un corrispettivo mensilizzato,

Gestione CCR

Nel corso dell'esercizio 2013 si è confermata la tendenza in incremento dei conferimenti frutto della costante azione di sensibilizzazione svolta dall'Amministrazione Comunale per incentivare la raccolta differenziata.

Ciò ha determinato un notevole incremento dei volumi di conferimento in ingresso presso il Centro Comunale di Raccolta per conferimenti da utenza domestica. Tuttavia, a parità del canone erogato dal Comune di Trapani, si è determinata una diminuzione dei ricavi principalmente per effetto della mancata raccolta dei materiali a base cellulosica presso le utenze commerciali registrata nel primo semestre 2013 per motivi indipendenti dalla società con la conseguente diminuzione dei corrispettivi di filiera.

Contributo in conto impianti L. 488/92

Detto contributo è stato richiesto ed ottenuto per la realizzazione del fabbricato industriale e per il nuovo impianto di riciclaggio. L'importo concessoci a suo tempo ammontava a complessive € 1.652.518 a fronte di una spesa riconosciutaci di complessive € 4.162.925.

Tale contributo viene imputato a conto economico in rapporto alla durata dei periodi di ammortamento dei beni oggetto d'investimento (impianto di riciclaggio e fabbricato industriale).

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMI E MERCI.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	DIFFERENZA
INDUMENTI LAVORO-VESTIARIO	49.493	10.900	38.593
ACQUISTO MERCI DI CONSUMO	1.962	2.876	-914
ACQUISTO MERCI PER PRODUZIONE	229.340	157.409	71.931
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	629.241	711.466	-82.225
SPESE ACCESSORI CARTA MULTICARD	276	281	-5
CARBURANTI E LUBRIFICANTI DED. 40%	1.730	4.240	-2.510
CANCELLERIA E STAMPATI	11.547	7.648	3.899
TOTALE	923.589	894.820	28.769

In particolare le differenze significative registrate tra l'esercizio 2012 e del 2013 sono così riassumibili:

Indumenti lavoro – vestiario:

I costi per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e degli indumenti di lavoro da fornire ai lavoratori, fanno registrare incrementi e diminuzioni secondo un andamento ciclico determinato dalle disposizioni di Legge e del vigente CCNL che prevedono la periodica sostituzione dei DPI di che trattasi.

Nel corso dell'esercizio 2013, si è tornati a valori di costo in aumento rispetto a quelli del 2012 in quanto, si è proceduto all'acquisto dei DPI necessari per integrazioni e/o sostituzioni annuali (scarpe, magliette, etc.), nonché per l'approvvigionamento di quelli pluriennali (giubbotti, pantaloni, etc.).

Acquisto merci per produzione

La voce acquisto merci per produzione comprende tutti gli acquisti relativi alle merci utilizzate per lo svolgimento dei servizi espletati dalla Società in particolare quelli per la gestione dell'impianto di trattamento.

Carburanti e lubrificanti

Il decremento dei costi per carburanti e lubrificanti registrato nel corso del 2013 è dovuto in parte al miglior prezzo di acquisto ottenuto a seguito del cambio del fornitore ed in parte alla diminuzione complessiva dei chilometri percorsi, in particolare, dei mezzi adibiti a trasporto dei rifiuti in discarica.

COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	DIFFERENZA
COSTI FUTURI GEST. POST-CHIUSURA VASCA "F"	943.980	1.168.333	-224.353
ENERGIA INDUSTRIALE	216.446	201.977	14.469
COSTI PER LAVORI DI TERZI	64.874	92.256	-27.382
PRESTAZIONI DI TERZI	74.407	98.000	-23.593
COSTI GESTIONE/MANUTENZIONE IMPIANTO	31.340	0	31.340
COSTI PER PRELIEVO PERCOLATO DISCARICA	1.267.442	895.337	372.105
COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI	96.148	79.032	17.116
COSTI PER CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	3.840	130	3.710
VIAGGI E TRASFERTE	547	1.273	-726
ALBERGHI E RISTORANTI	674	0	674
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	239.800	322.280	-82.480
MANUTENZIONI SU MEZZI IN COMODATO	124.375	233.264	-108.889
MANUTENZIONI MEZZI IN LEASING	23.185	31.038	-7.853
MANUTENZIONI E RIP. AUTOM. DED. 20%	282	0	282
ALTRI COSTI AUTOMEZZI DEDUCIBILI	32.165	34.344	-2.179
ALTRI COSTI AUTOMEZZI DEDUCIBILI 40%	194	197	-3
RISARCIMENTO DANNI A TERZI	4.128	0	4.128
SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	75	-75
SPESE DI RAPPRESENTANZA INDEDUCIBILI	969	1.025	-56
RIMBORSO INDENNITA A C d A	249	1.070	-821
ENERGIA ELETTRICA	3.059	4.315	-1.256
CONTRATTI DI ASSISTENZA	200	0	200
COMPENSI PROFESSIONALI	97.735	135.840	-38.105
EMOLUMENTI A COLLEGIO SINDACALE	32.845	39.927	-7.082
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	56.299	58.461	-2.162
ASSICURAZIONI	128.022	121.523	6.499
VIDIMAZIONI REGISTRI	456	428	28
SPESE TELEFONICHE	16.581	18.761	-2.180
SERVIZI VARI SU INTERNET	1.598	358	1.240
SPESE POSTALI	1.115	1.410	-295
UTENZA ACQUEDOTTO	0	42	-42
SPESE LEGALI	0	832	-832
MANUTENZIONI VARIE	8.028	2.296	5.732
SPESE DI VIGILANZA	0	552	-552
COMPENSI E SATTORIALI	6.412	0	6.412
SOFTWARE E CANONI AGGIORNAMENTO	2.147	2.414	-267
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	3.666	12	3.654
SPESE VARIE DEDUCIBILI	293	0	293
SPESE PER CERTIFICAZIONI/ISCRIZIONI E PUBBLIC.	26.958	25.051	1.907
COSTI ESERCIZI PRECEDENTI	3.542	2.252	1.290
TOTALE	3.514.001	3.574.105	-60.104

Si analizzano nel dettaglio alcune voci di costo e si relaziona quanto segue:

Costi futuri gestione post-chiusura "vasca F"

Come accennato in precedenza la normativa ambientale (D.Lgs 36/2003 e s.m.i. e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) pone a carico del Gestore IPPC, gli oneri per l'espletamento di una serie di attività finalizzate a mantenere in condizioni di sicurezza il sito per i 30 anni successivi la chiusura della vasca (capping finale, smaltimento percolato, monitoraggio percolato, etc.).

Il costo complessivo di gestione post-operativa è stato quantificato in € 4.512.331,69.

Il nuovo appostamento effettuato nell'esercizio 2013, riguarda la quota di tale importo riferita alla percentuale di utilizzo della vasca "F" calcolata per l'esercizio 2013.

Energia industriale

Le spese del consumo dell'energia industriale risultano essere sostanzialmente in linea con i consumi dell'anno precedente ragguagliati alle nuove unità locali attivate nel corso dell'esercizio (autoparco societario e nuovi uffici societari).

Costi per prelievo percolato scarica

In funzione a quanto descritto in fase di analisi dei ricavi per il servizio in argomento, l'incremento di costo registrato rispetto all'esercizio precedente, è consequenzialmente da riferirsi tanto all'incremento delle attività di prelievo e smaltimento del percolato prodotto dalle vasche dismesse tanto per le attività di prelievo e smaltimento del percolato prodotto dalla vasca F in esercizio.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	DIFFERENZA
Costi Leasing	117.517	125.790	-8.273
Altri costi Leasing	99	597	-498
Noleggio mezzi, macchine operatrici e attrezzature	513.073	578.651	-65.578
Noleggio autovetture di servizio	13.226	16.986	-3.760
Locazione operativa	1.045	1.043	2
TOTALE	644.960	723.067	-78.107

Nella superiore tabella emergono, quali differenze salienti rispetto all'esercizio 2012, economie di costi relativi a Noleggio mezzi, macchine operatrici ed attrezzature, dovute essenzialmente al minor ricorso a noli di mezzi necessari per l'esecuzione delle attività di gestione dell'impianto di trattamento e della scarica (Pale cingolate ed Escavatori) a fronte degli interventi manutentivi effettuati sui mezzi di proprietà.

COSTI DEL PERSONALE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	DIFFERENZE
SALARI E STIPENDI:	3.924.579	3.810.086	114.493
Stipendi e salari	3.579.298	3.451.741	127.557
Collaborazioni coordinate e continuative	0	0	0
Costi manod'opera lavoro interinale	0	0	0
14^ Mensilità	131.698	111.608	20.090
Ferie e festività non godute	213.583	246.737	-33.154
ONERI SOCIALI:	1.282.422	1.235.002	47.420
Inps su stipendi e salari	992.461	935.099	57.362
Inps su CO.CO.CO.	6.596	8.777	-2.181
Acc. Inps su ferie-festività-14^	98.451	112.344	-13.893
Contributi INAIL	149.322	143.974	5.348
Acc. Inail su ferie-festività-14^	14.078	14.840	-762
Contributi iscrizione fondi pensioni	21.514	19.968	1.546
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	254.484	256.927	-2.443
Trattamento di fine rapporto in azienda	21.213	28.402	-7.189
Trattamento di fine rapporto ai fondi	50.861	48.256	2.605
Trattamento di fine rapporto a tesoreria Inps	182.410	180.269	2.141
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA:	147	7.740	-7.593
Trattamento di fine rapporto erogato nell'eser	147	7.740	-7.593
ALTRI COSTI PERSONALE:	1.794	0	1.794
Altri costi per il personale	1.794	0	1.794
Totale costi per il personale	5.463.426	5.309.755	153.671

I dipendenti in forza alla fine del 2013 erano n. 146 contro 150 dello scorso esercizio.

Il decremento è di n. 4 dipendenti.

Tale decremento è dovuto alla differenza tra la assunzione di N. 1 dipendente ed il licenziamento di N. 5 unità (di cui N. 4 per pensionamento; una per superamento del periodo di comporto).

Tutti i dipendenti al 31/12/2013 risultavano così ripartiti:

- N. 146 assunti a tempo indeterminato.
- Più dettagliatamente i 146 dipendenti a tempo indeterminato alla fine dell'esercizio risultavano così allocati:
- N. 84 addetti ai servizi R.S.U (di cui n. 1 impiegato);
- N. 33 addetti all'impianto di trattamento R.U.;
- N. 16 addetti ai servizi diversi;
- N. 8 addetti agli uffici amministrativi (di cui n. 1 con qualifica di quadro);
- N. 5 addetti al centro di raccolta differenziata

Da evidenziare che fino al 31/07/2013 tutti i dipendenti risultavano soggetti al contratto di solidarietà difensivo tipo B con esclusione del solo impiegato-quadro.

Il maggior costo del personale sostenuto nel corso del 2013, rispetto all'esercizio precedente, per € 153.670 è quindi assolutamente da imputare alla cessazione del contratto di solidarietà (31/07/2013) il quale prevedeva l'erogazione di un contributo a favore dell'azienda e dei lavoratori da parte dello Stato.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Come da tabelle e commenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

ACCANTONAMENTO RISCHI

Come da tabelle e commenti al "Fondo Rischi ed Oneri" del passivo dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	DIFFERENZA
COSTO PER TRIBUTO SPECIALE L. 549/95	247.296	271.849	-24.553
TASSE DI CIRCOLAZIONE	7.078	9.307	-2.229
IMPOSTE E TASSE NON DEDUCIBILI - IMU	68	136	-68
SANZIONI SU RITARDATI PAGAMENTI	14.483	1.438	13.045
ABBONAMENTI-LIBRI-RIVISTE E GIORNALI	15	590	-575
MULTE E AMMENDE	7.471	3.006	4.465
SPESE INDEDUCIBILI	399	0	399
IMPOSTA DI REGISTRO	618	504	114
IMPOSTA DI BOLLO E VALORI BOLLATI	1.858	2.739	-881
TASSA DI CC.GG.	310	310	0
DIRITTI ANNUALE C.C.I.A.A.	2.169	1.912	257
TOTALE	281.765	291.791	-10.026

Dalla superiore tabella si evidenzia la seguente differenza significativa:

Costo per tributo speciale L. 549/95

La Società, quale Gestore e Responsabile IPPC, della discarica per rifiuti non pericolosi di c/da Borraanea "vasca F", è obbligata a versare agli Enti preposti i tributi di Legge per lo smaltimento finale dei rifiuti in discarica.

ALTRE NOTIZIE

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge nell'apposita tabella sono stati evidenziati i compensi complessivi corrisposti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale. I compensi non ancora corrisposti alla data del 31/12/2013 ammontano a € 14.194 dovuti al Presidente ed al Consigliere. Importi questi che devono essere riversati al Comune di Trapani in quanto tali amministratori risultano essere dipendenti dello stesso Ente.

Al Collegio Sindacale al 31/12/2013 non era stato ancora corrisposto l'importo di € 10.037.

CATEGORIA	AL 31/12/ 2013	AL 31/12/ 2012
NUMERO AMMINISTRATORI	3	3
TOT. COMPENSI SPETTANTI AGLI AMM.	56.299	58.461
NUMERO SINDACI	3	3
TOT. COMPENSI SPETTANTI AI SINDACI	17.325	17.325

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nessun onere finanziario e' stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Sia i proventi che gli oneri finanziari risultano ampiamente dettagliati nelle tabelle che seguono.

INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

CATEGORIA	A BREVE TERMINE	A MEDIO- LUNGO TERMINE	TOTALE AL 31/12 2013	TOTALE AL 31/12 2012
INT. ATTIVI SU OBBLIGAZIONI			0	
SU MUTUI IPOTECARI			0	
SU CONTI CORRENTI BANCARI	2.458		2.458	2.302
SU CREDITI V/CLIENTI			0	
SU CREDITI V/CONTROLLATE			0	
SU CREDITI V/COLLEGATE			0	
SU ALTRI	0		0	1.544
TOTALE INTERESSI ATTIVI	2.458	0	2.458	3.846
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0		0	0
TOTALE INT. ATTIVI E PROVEN. F	2.458	0	2.458	3.846

La posta relativa ai proventi finanziari ammonta a complessive € 2.458 contro € 3.846 dello scorso esercizio.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

CATEGORIA	A BREVE TERMINE	A MEDIO- LUNGO TERMINE	TOTALE AL 31/12 2013	TOTALE AL 31/12 2012
INT. PASSIVI SU OBBLIGAZIONI			0	
SU MUTUI IPOTECARI			0	
SU CONTI CORRENTI BANCARI	67.312		67.312	137.011
SU DEBITI V/FORNITORI			0	
SU DEBITI V/CONTROLLATE			0	
SU DEVITI V/COLLEGATE			0	
SU IMPOSTE PER RATEAZIONE	84.063		84.063	25.481
SU ALTRI	2.467		2.467	4.999
TOTALE INTERESSI PASSIVI	153.842	0	153.842	167.491
ALTRI ONERI FINANZIARI	4.922		4.922	24.683
TOTALE INT. PASSIVI E ONER FIN	158.764	0	158.764	192.174

La posta relativa agli oneri finanziari ammonta a complessive € 158.764 contro € 192.174 dello scorso esercizio.

Gli importi di € 67.312 più € 4.922 si riferiscono ad interessi passivi e commissioni e spese dovuti sui conti correnti bancari, mentre l'importo di € 84.063 si riferisce ad interessi dovuti su cartelle esattoriali rateizzate per imposte ed oneri sociali.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

CATEGORIA	IMPORTI AL 31/12 2013	IMPORTI AL 31/12 2012	DIFFERENZA
PLUSVALENZE DA ALIENAZ. STRAORDIN.			0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDIN.	171.581	174.941	-3.360
LIBERALITA' RICEVUTE			0
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	171.581	174.941	-3.360
MINUSVALENZE DA ALIENAZ. STRAORD.	0	0	0
SOPRAVV. PASSIVE STRAORDIN.	76.260	155.408	-79.148
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	176.725	106.489	70.236
TOTALE ONERI STRAORDINARI	252.985	261.897	-8.912

I **proventi straordinari** iscritti in bilancio per complessive € 171.581 sono dovute per € 107.500 al rimborso del monitoraggio CADA chiesto ed ottenuto dal Comune di Trapani per gli anni trascorsi; circa 34.000 per rimborsi assicurativi nascenti da mancati adempimenti da parte di legali che ci hanno assistito in alcune controversie con dipendenti della società; per € 23.876 per differenze positive rilevate nel ricalcolo del contributo 488/92 a seguito diverso piano ammortamento dei costi di costruzione del fabbricato industriale. Per la restante parte tali proventi si riferiscono a sopravvenuti ricavi di competenza degli esercizi precedenti.

Gli **oneri straordinari** complessivamente ammontanti a € 252.985 contro € 261.897 del precedente esercizio sono dovuti principalmente per € 148.601 al saldo del contenzioso I.V.A. 2005 che ci è stato richiesto in pagamento con cartella esattoriale; a € 28.124 all'accantonamento rischi a saldo del contenzioso I.V.A. 2006/2007; a € 60.103 per il recupero di differenze su ammortamenti pregressi a seguito del diverso piano ammortamento dei costi di costruzione del fabbricato industriale ed a € 16.159 per sopravvenuti costi di esercizi precedenti.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non esistono partecipazioni di alcun genere.

IMPOSTE SUL REDDITO

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato secondo il principio di competenza in base ad una prudente previsione dell'onere d'imposta e in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali.

Le imposte differite sono determinate inizialmente applicando le imposte e le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tener conto dell'aliquota e delle imposte in essere alla fine di ogni esercizio.

Le imposte differite attive sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite attive la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. In ossequio al principio della prudenza, si iscrivono integralmente le imposte differite attive che si riversano in un periodo che non eccede quello di pianificazione aziendale (quattro anni). Valutazioni su un periodo che eccede i quattro anni sono consentite solo se esistono ragionevoli certezze del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri alla voce "fondi per imposte" se sono passive o tra i crediti dell'attivo circolante alla voce "crediti differiti per imposte" se sono attive.

Imposte dovute:		
IRES	29.080	
IRAP	176.954	
ALTRE	0	206.034
Imposte anticipate attive:		
IRES	-37.591	
IRAP	0	-37.591
Recupero imposte anticipate attive anni precedenti		
IRES	148.288	
IRAP	0	148.288
TOTALE IMPOSTE DI COMPETENZA		316.731

In merito alle imposte anticipate esposte nel conto economico del bilancio esse sono dettagliate nel prospetto che segue.

PROSPETTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ANNO					2.013	
Descrizione delle componenti	Importi	IRES Anticipata		IRAP Anticipata		
		Attive	Passive	Attive	Passive	
- Imposte Anticipate per:						
Acc.to fondo rischi cont.int.	36.000,00	9.900,00		0,00		
Compensi aAmministratori accantonati e non pagati	16.803,19	4.620,88		0,00		
Manutenzione eccedente 5% deducibili anni successivi	0,00	0,00		0,00		
Perdita esercizio corrente	0,00	0,00		0,00		
Acc.to fondo rischi personale	83.892,16	23.070,34		0,00		
Totale Imposte Anticipate (a)		37.591,22		0,00		
- Recupero Imposte Anticipate Eserc. Prec. Per:						
Spese rappresentanza di anni precedenti (quota)	0,00			0,00		0,00
Compensi Amministratori di competenza anni precedenti	0,00			0,00		0,00
Recupero Accantonamento fondo copertura rischi personale dip.	0,00			0,00		0,00
Recupero perdite di esercizio precedenti,	422.975,88			116.318,37		0,00
Manutenzone eccedente 5% di anni precedenti (quota)	116.254,78			31.970,06		0,00
Totale Recupero Imposte Anticipate Esercizi Precedenti (a1)			148.288,43		0,00	
Differenze (a - a1)			-110.697,21		0,00	

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATI:

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis del C.C. possiamo indicare come parte correlata il **Comune di Trapani** che in seno alla società detiene il 100% della proprietà per cui esercita una notevole influenza sulla stessa.

Inoltre, con lo stesso, la società detiene notevoli rapporti di servizi che in questo esercizio hanno procurato ricavi per un importo di € 9.063.773 su complessivi ricavi di € 12.679.969 e che così possiamo dettagliare:

SERVIZI SVOLTI PER CONTO DEL SOCIO UNICO "COMUNE DI TRAPANI"

TIPOLOGIA DI SERVIZI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	DIFFERENZA
SERVIZI DIVERSI	566.667	563.706	2.961
RACCOLTA R.S.U. TRAPANI	3.691.704	3.297.669	394.035
TRATTAMENTO PERCOLATO	1.207.834	824.152	383.682
CONFERIMENTI IN DISCARICA VASCA "F"	2.614.089	2.634.795	-20.706
RETTIFICHE CONFERIMENTI VASCA "F" ANNI PRECEDENTI	0	-79.123	79.123
GESTIONE DISCARICA POST-OPERATIVA	633.621	634.380	-759
GESTIONE C C R	119.458	120.357	-899
PULIZIA SPIAGGIA MARAUSA	126.689	131.665	-4.976
LAVORI PULIZIA STRAORDINARIA CIMITERO	11.066	11.013	53
RECUPERO SERVIZI PER PULIZIA CIMITERO ANNI PRECEDENTI	0	25.620	-25.620
CONFERIM. VERDE E MATERIALE ORGANICO	0	6.455	-6.455
SERVIZIO MANUTENZIONE VASCHE DISMESSE	89.366	106.489	-17.123
LAVORI PULIZIA STRAORD. SCUOLE - ELEZIONI	3.279	9.838	-6.559
TOTALE RAPPORTI COMUNE DI TRAPANI 2012	9.063.773	8.287.016	776.757

OPERAZIONI FUORI BILANCIO:

Non sono state poste in essere operazioni fuori bilancio da influenzare in qualsiasi modo la rappresentazione dello stesso.

SICUREZZA E PRIVACY

Per quel che riguarda la sicurezza a suo tempo è stato nominato il responsabile della sicurezza e nel corso dell'esercizio è stato revisionato.

Per quel che riguarda la privacy sono stati effettuati gli opportuni adempimenti previsti per legge.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2497 bis C.C.

L'art. 2497 bis c.c. così come modificato dal D. lgs n. 37 del 2004, prevede la pubblicità delle società soggette all'altrui attività di direzione e coordinamento.

In ottemperanza a quanto disposto dalla norma citata si è già provveduto in data 01.03.2004 alla prevista iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Trapani e si provvede qui di seguito ad esporre in riepilogo i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Trapani, ente di direzione e coordinamento.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			18.337.096,16
RISCOSSIONI	35.233.891,72	48.744.214,29	83.978.106,01
PAGAMENTI	23.651.608,56	56.671.462,69	80.323.071,25
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			21.992.130,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dic.			
DIFFERENZA			21.992.130,92
RESIDUI ATTIVI.....	80.619.224,73	35.839.296,54	116.458.521,27
RESIDUI PASSIVI	75.524.059,98	20.882.342,30	96.406.402,28
DIFFERENZA			20.052.118,99
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) ...			42.044.249,91
RISULTATO	-Fondi vincolati		35.353.181,19
DI	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		894.124,84
AMMINISTR.	-Fondi di ammortamento		
	-Fondi non vincolati.....		5.796.943,88

Utile/Perdita dell'esercizio

Rappresenta il risultato economico della gestione 2013 al netto delle imposte e tasse dell'esercizio. Esso è pari ad un utile di € 22.525 contro una perdita di € 593.542 dello scorso esercizio.

Considerazioni conclusive

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Trapani 27/05/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del C.di A. Ing. Rosario Bellofiore _____

Amministratore Delegato Geom. Mario Carta _____

Consigliere Dott.ssa Maria Cammarata _____